



Comune di Cattolica
Provincia di Rimini



ADEMPIMENTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art 124 D.Lgs 267/2000 ss.mm.)

La presente determinazione dirigenziale è stata pubblicata in data odierna all'albo pretorio di cui alla legge 18/06/2009 n. 69, per 15 giorni consecutivi

Verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
SEGRETERIA DEL SINDACO

Cattolica, li 13/08/2013

L'addetto

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 606 DEL 07/08/2013

SENTENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI BOLOGNA N. 296/13 DEPOSITATA IL 17/04/2013, PROVVISORIAMENTE ESECUTIVA. LIQUIDAZIONE SOMME ALLA CONTROPARTE A SEGUITO SOCCOMBENZA DEL COMUNE DI CATTOLICA NEL RELATIVO PROCEDIMENTO DEL LAVORO E DEL RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 46 DEL 28/06/2013

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SETTORE 05

SERVIZIO
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO SEGRETERIA DEL SINDACO

DIRIGENTE RESPONSABILE
Giuseppina Massara

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la deliberazione n. 45 del 28/06/2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013, il Bilancio Pluriennale per il triennio 2013/2015 e la Relazione Previsionale e Programmatica;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 9 gennaio 2013 ad oggetto: "Assegnazione provvisoria delle risorse ai dirigenti di settore nelle more di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione" con la quale in applicazione del Decreto Legislativo 118/2011 si indica, in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione 2013, di impegnare 3/12 dello stanziamento approvato con il bilancio pluriennale 2012 – 2014;

PREMESSO che:

1. Il signor Piva Ivo, ha svolto l'attività di broker assicurativo per il Comune di Cattolica fino al 2004 quando la Giunta Comunale gli ha revocato l'incarico, che sarebbe dovuto scadere il 31/12/2010, con delibera n.152/04;
2. Per questo motivo il Sig. Piva Ivo ha convenuto in giudizio il Comune di Cattolica avanti il Tribunale di Rimini, in qualità di Giudice del Lavoro, per ottenere, previa declaratoria di illegittimità della revoca e previo accertamento della risoluzione del rapporto per fatto e colpa dell'ente locale, il risarcimento di tutti i danni e, in via subordinata, un pagamento a titolo risarcitorio pari alle provvigioni maturate nel 2004 o altra somma ritenuta di giustizia;
3. Il Comune di Cattolica, costituitosi in giudizio, ha contestato punto per punto quanto dedotto dal ricorrente;
4. Il tribunale di Rimini, con sentenza n. 134/10, ha respinto le domande dell'attore condannandolo alle spese;
5. Il signor Piva Ivo ha proposto appello avanti alla corte di appello di Bologna avverso la sentenza di primo grado;
6. Il Comune di Cattolica ha resistito in giudizio per la conferma della sentenza impugnata;
7. La Corte di appello ha ritenuto fondate le doglianze di controparte e non motivata in maniera conferente da parte del Comune la risoluzione per giusta causa;
8. Ha pertanto condannato il Comune a risarcire il danno patrimoniale subito dal Piva pari ad Euro 93.431,00 oltre agli interessi legali dal dovuto al saldo e a 2/3 alle spese legali computate in Euro 10.500,00 (di cui 2/3 sono pari ad Euro 7.000,00);
9. Che la sentenza di appello è provvisoriamente esecutiva e, come tale, comporta la restituzione delle somme predette, degli interessi legali calcolati prudenzialmente al 30.06.2013 in Euro 18.501,90, e degli accessori di legge € 8.808,80 (€ 7.000,00 oltre 4% cpa e iva 21%) , per un totale di Euro 120.741,70;
10. che con deliberazione n. 46 del 28/06/2013 il Consiglio comunale ha riconosciuto, in applicazione dell'art, 194 comma 1 lett. a) del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii, la legittimità del debito fuori bilancio dell'importo predetto;
11. che con successiva deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 05/08/2013, immediatamente esecutiva, il suddetto provvedimento veniva integrato con il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

CONSIDERATO che:

- data la provvisoria esecutività della sentenza, trattenere fino all'eventuale definizione della causa in Cassazione, in cui il Comune potrebbe anche risultare soccombente, somme che la Corte di appello di Bologna ha ordinato pagare, comporterebbe per il Comune, oltre che un indebito arricchimento, anche l'eventuale esborso futuro di maggiori somme per interessi legali;

- risulta legittimo, e doveroso procedere alla liquidazione immediata delle somme dovute in base alla sentenza d'appello, oltre agli interessi legali dalla data del dovuto al saldo, salvo ripetere quanto liquidato, in tutto o in parte, in caso di vittoria del Comune nell'eventuale ricorso in Cassazione;

- nella deliberazione consiliare n. 46 del 28/06/2013 veniva demandato al dirigente del settore Affari Legali - Contenzioso l'adozione di tutti gli atti necessari al fine di procedere alla liquidazione delle somme indicate in sentenza citata;

RITENUTO quindi di procedere con la liquidazione a favore del Sig. Piva Ivo dell'importo di € 120.741,70 del quale è stata riconosciuta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lett. a) TUEL, la legittimità quale debito fuori bilancio con deliberazione del Consiglio comunale n. 46/2013 del 28/06/2013;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;

- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;

- lo Statuto Comunale;

- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

1) - di provvedere, per le ragioni esposte in narrativa che si danno per interamente richiamate e trasfuse alla liquidazione, a favore del Sig. Piva Ivo della somma di € 120.741,70 (€ 93.431,00 danno patrim. + € 18.501,90 per interessi, + € 8.808,80 2/3 spese legali inclusi cpa 4% e iva 21%) della quale è stata riconosciuta la legittimità quale debito fuori bilancio, in applicazione dell'art. 194 comma 1 lett. a), del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii. con deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 28/06/2013 (integrata con successiva deliberazione di Consiglio comunale n. 55/2013), a seguito dalla soccombenza del Comune di Cattolica in una causa di lavoro in base alla sentenza n. 296/13 della Corte di appello di Bologna;

2) - di imputare la somma complessiva di € 120.741,70 – sul capitolo di spesa 44001 “spese ed oneri derivanti da soccombenze in giudizio” del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, Cod. Siope 1804 - Scadenza AGOSTO 2013;

3) – di individuare il Sig. Marco Nanni quale responsabile del procedimento per gli atti di adempimento di cui alla presente determinazione dirigenziale;

Il Dirigente Responsabile
Giuseppina Massara

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
ai sensi dell'art.151 c.4 T.U.EE.LL. D.Lgs.vo 267/2000

Si esprime parere Favorevole

La spesa sarà imputata sui seguenti impegni

Capitolo	Impegno	Anno	Importo
44001	1354	2013	120741,70

L'entrata sarà imputata sui seguenti accertamenti

Capitolo	Accertamento	Anno	Importo

Cattolica, 07/08/2013

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Pierpaolo Deluigi